

CONSIDERAZIONI MONDIALI

Archiviati i due eventi clou del 2010, che hanno polarizzato l'interesse degli appassionati e dei media, il mondo del volley italiano rientra nel suo alveo. E in esso ritrova purtroppo la mai sopita abitudine alla polemica e alla dietrologia. Fuori dai palazzetti, sulle colonne dei giornali e sulla pagine web di Internet, è tutto un gran vociare rispetto a piazzamenti: deludenti per alcuni, soddisfacenti per altri; equilibri interni alle squadre nazionali: normali per molti, burrascosi per qualcuno, organizzazione e comunicazione: preistorica per certuni, innovativa per altri. Insomma quello che spesso in passato il Presidente Federale Magri ha stigmatizzato come una pratica alla "Tafazzi" che in altri sport non trova uguali (vedere per credere il rugby dove anche dopo la sconfitta, l'ennesima, degli azzurri contro l'Argentina di sabato scorso, si è subito guardato avanti senza stare troppo a questionare e a polemizzare) nella pallavolo italiana sembra una costante. Ci pensano ovviamente alcuni organi di informazione a sfruciare sapientemente argomenti e atteggiamenti e, come nel caso dell'appena concluso mondiale femminile, a montare casi e creare diatribe anche là dove non ci sono. La vicenda delle "senatrici" azzurre che decidono le convocazioni, prima è stata lanciata come una stilettata al cuore della squadra in un corsivo, possibile chiave per una sconfitta sul campo, poi utilizzata, sullo stesso giornale a Mondiale finito, come elemento per attaccare, per interposta persona, la Federazione che avrebbe fatto circolare notizie non rispondenti a verità. Tutto molto strano, nei modi e nei tempi, così come fanno specie le critiche lette al sistema volley da parte di chi, tutto sommato, in questo sistema ci campa da tempo, e, giusto ogni tanto, ma solo quando è conveniente, punta il bersaglio e lancia la stoccata. Magari anche a proposito e con istanze condivisibili, però centelinate sapientemente, quando in altre situazioni, anche più eclatanti, cala il silenzio totale: forse per convenienza? Non è questo, certamente il modo per fare crescere il volley. Certo, non serve mettersi le proverbiali fette di salame sugli occhi. Occorre però guardare con serenità e obiettività al futuro di uno sport in costante crescita come numero di praticanti e di società, nonostante si parta da cifre già importanti, e i cui risultati sportivi sono costantemente al top delle classifiche mondiali ed europee soprattutto in ambito giovanile. Il che fa ben sperare per il futuro dove potrà certamente essere portato a termine quel ricambio generazionale chiesto da molti e che potrà dare soddisfazioni al mondo della pallavolo italiana.

MONDIALI FEMMINILI, L'ITALIA CHIUDE AL QUINTO POSTO DUE PASSAGGI A VUOTO NELLA PRIMA FASE COSTANO LE SEMIFINALI PER IL PODIO

Un passo indietro in un Mondiale che ha quasi confermato i risultati di quattro anni fa. L'Italia di Massimo Barbolini non riesce a sfatare il trend negativo degli anni "pari" e chiude la rassegna iridata di Tokyo al quinto posto. Una posizione in meno rispetto alla scorsa edizione svoltasi sempre in Giappone ma a Osaka. Come quattro anni fa il titolo va alla Russia che, nel remake della stessa finale con il Brasile, si impone anche con l'indimentico punteggio di 3-2 negando così alle sudamericane quel titolo che ancora manca nella già prestigiosa bacheca verdeoro. Ottimo terzo il Giappone, capace di superare al tie-break gli Stati Uniti per ritrovare una medaglia trentadue anni dopo l'edizione del

1978. Italia-Serbia, finale per il bronzo a Osaka, è diventata la semifinale per il quinto posto, conquistata dalle azzurre con un perentorio 3-0 che vendica, parzialmente, la sconfitta di quattro anni fa. Fra le promosse del mondiale giapponese anche gli Usa (quarti) e la Turchia (sesta). Ha fatto meglio anche la Germania (dall'undicesimo al settimo posto), mentre perde cinque posizioni nel ranking finale la Serbia che scende dal podio e passa dal bronzo all'ottavo posto. Per commentare questa edizione del Mondiale, Tutto Volley Lombardia ha raccolto le valutazioni del Consigliere Federale Bruno Cattaneo e dell'azzurra Lucia Bosetti, unica lombarda nelle dodici del Giappone.



BRUNO CATTANEO: "UN BUON MONDIALE, ROVINATO DAL KO CON LA REPUBBLICA Ceca"

Un'esperienza positiva con due disavventure, una delle quali pagata a caro prezzo. E' questo, in sintesi, il pensiero sul Mondiale del Consigliere Federale lombardo Bruno Cattaneo. "E' stato un Mondiale accettabile, nel quale l'Italia ha offerto buone prestazioni con un gioco spesso convincente. Tutto sommato la mia valutazione finale è positiva". Ci sono però due momenti che andrebbero cancellati: "La prima grande pecca è stata



la sconfitta con la Repubblica Ceca nel girone di qualificazione. Un'occasione sprecata, eravamo avanti 2-0 e siamo stati vicinissimi a chiudere con un successo meritato. Invece la partita è cambiata, abbiamo subito la rimonta ed è arrivato il ko che ha condizionato la seconda fase. L'altro momento non è stato il terzo set contro il Brasile. Non ricordo di aver mai dovuto assistere a un set perso dall'Italia per 7-25, e dico che quello è stato un episodio decisamente negativo".

(segue in seconda pagina)

LUCIA BOSETTI: "UNA BELLISSIMA PAGINA DI VOLLEY CON DUE VIRGOLE SBAGLIATE"

L'Italia rosa voleva scrivere l'ennesima pagina indimenticabile della propria storia. Ha sbagliato la posizione di due virgole ed è cambiato completamente il senso di una trama che rimane comunque di pregevolissima fattura. Tra le autrici di questa pagina Lucia Bosetti, talento lombardo della Norda Foppapedretti Bergamo, commenta così la prestazione della formazione italiana: "Il quinto posto è indubbiamente un buon piazzamento perché conferma che l'Italia è sempre lì a lottare per i primi posti. Ovviamente non avere giocato la semifinale lascia un po' di rammarico, credo potessimo raggiungere la zona medaglia".

(segue in seconda pagina)



BRUNO CATTANEO: "UN BUON MONDIALE, ROVINATO DAL KO CON LA REPUBBLICA CECA"

(dalla prima pagina)

Alla fine il successo che sembrava alla portata delle brasiliane è andato invece alle Russia: "Si parla spesso di formule studiate per favorire il Paese ospitante o questa o quella Nazione – prosegue Cattaneo – non do molto perso a queste discussioni e la dimostrazione che si tratta di inutili dietrologie sono i successi nel mondiale maschile del Brasile e in quello femminile alla Russia, oggettivamente le due squadre più forti al mondo che quindi hanno pienamente rispettato il pronostico". La squadra di Barbolini ha comunque offerto momenti di buona pallavolo: "Con gli Stati Uniti ma anche con Germania, Serbia e Turchia le



azzurre hanno dimostrato di essere un gruppo competitivo giocando gare convincenti. E' arrivata anche la conferma che questo gruppo, oltre alle qualità tecniche, possiede grande carattere. La conquista del quinto posto e la grinta con cui è stata giocata l'ultima partita ne sono la prova". Insomma, Repubblica Ceca e terzo set con il Brasile a parte, un voto positivo al nostro Mondiale che permette di guardare ai prossimi appuntamenti con grande fiducia: "Direi proprio di sì – chiude Cattaneo – abbiamo perso una posizione rispetto a quattro anni fa ma abbiamo anche confermato che l'Italia è

sempre ai vertici del movimento mondiale. L'anno prossimo sono in programma gli Europei che organizzeremo insieme alla Serbia. Se guardiamo la classifica di questo Mondiale ed escludiamo le squadre extra europee, le azzurre sarebbero seconde alle spalle della Russia. Un ottimo punto di partenza per cercare di concedere il tris in Europa dopo Lussemburgo 2007 e Polonia 2009".

LUCIA BOSETTI: "UNA BELLISSIMA PAGINA DI VOLLEY CON DUE VIRGOLE SBAGLIATE"

(dalla prima pagina)

Bersaglio mancato per colpa di due scivoloni: "Tutte noi avremmo subito voluto rigiocare la sfida con la Cechia – prosegue Lucia – perché alla fine, quella sconfitta, abbinata all'incredibile 25-7 subito contro il Brasile, ha compromesso il nostro Mondiale. Abbiamo saputo reagire nella seconda fase, abbiamo lottato per rimediare. Ci siamo andate vicine ma, nell'ultima gara con Cuba, avremmo dovuto vincere con uno scarto difficilissimo da realizzare, soprattutto contro una squadra coriacea come quella caraibica. La reazione è continuata poi anche nell'ultima fase e nella finale per il quinto posto". Grinta, carattere e qualità tecniche: caratteristiche che sono il ritratto di Lucia Bosetti: "Personalmente sono soddisfatta del mio Mondiale. All'inizio ho anche avuto l'occasione di giocare parecchio e credo di aver dato un buon contributo. Poi sono, per così dire, rientrata nei ranghi. Ognuna di noi sapeva quale sarebbe stato il suo ruolo in Giappone: in banda avevo davanti due fenomeni come Francesca Piccinini e Antonella Del Core e in posto due Serena Ortolani. Dovevo farmi trovare pronta se la squadra avesse avuto bisogno di cambiare qualcosa soprattutto nei turni in battuta e nei giri dietro". Un ruolo poi ricoperto alla perfezione, con apparizioni sempre da protagonista assoluta: "Rispetto agli anni scorsi – prosegue Lucia – ero più tranquilla. Prima, ogni volta che entravo in campo, mi agitavo, a volte capitava di andare anche un po' in confusione. In Giappone invece ho giocato con grandissima serenità, con gli obiettivi ben delineati. Sotto questo aspetto il Mondiale mi ha fatto fare davvero un grandissimo salto di qualità". Che ora Lucia sfrutterà anche in campionato e Champions con la maglia della Norda Foppapedretti Bergamo: "Prima un attimo di pausa – dice con il sorriso Lucia – la società ha capito le nostre esigenze e, a noi che torniamo dal Mondiale, ha concesso un break fino al 24 novembre. Poi ricomincerà un'altra stagione intensissima con Campionato, Coppa Italia e Champions da inseguire e la prossima estate, gli Europei che, oltretutto, si giocheranno in Italia. Spero di esserci ovviamente, ma per meritare la convocazione è chiaro che dovrò far bene con il mio club". Intanto Lucia si gode questo primo Mondiale da protagonista, una manifestazione della quale si porterà sempre dentro un'immagine: "Il mio punto con gli Stati Uniti – conclude la schiacciatrice di Tradate – ottenuto con un ace in una partita che abbiamo giocato davvero bene. Loro venivano da una striscia di diciassette vittorie consecutive. Essermi fatta trovare pronta e aver dato il mio piccolo contributo contro una squadra di quel livello è stato davvero emozionante". Il Mondiale è alle spalle, ora un attimo di riposo e poi Lucia riprenderà la "penna" per contribuire a scrivere altre pagine di gloria della Foppa e della Nazionale. L'infaticabile "Re Mida" che, a soli ventuno anni, ha già una bacheca personale da far invidia, è di nuovo pronta a stupire, questa volta mettendo tutte le virgole al posto giusto.



SPAZIO SELEZIONI 2010/2011

DOMENICA 21 NOVEMBRE DOPPIO APPUNTAMENTO PER IL TDR 2011

Prosegue senza soluzione di continuità il lavoro dei selezionatori regionali in preparazione al Trofeo delle Regioni 2011. Domenica 21 novembre sono infatti in programma il terzo raduno per la squadra maschile guidata da Enzo Valdo e il secondo per la femminile di Davide Malavasi (nella foto sotto). Ecco, nel dettaglio i due appuntamenti ai quali, va ricordato, oltre agli atleti e alle atlete convocate possono partecipare anche ragazzi e ragazze segnalati dai selezionatori provinciali con specifici requisiti (statura, qualità fisiche, capacità tecniche e predisposizione al lavoro di squadra).

A PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS) LA SELEZIONE MASCHILE

Dopo quello di Gerenzano (Va), per la selezione maschile ecco l'appuntamento di Palazzolo sull'Oglio (Bs). Ancora una volta, per monitorarli meglio, i ragazzi convocati sono stati suddivisi in due turni: dalle 15 alle 17 e dalle 17 alle 19. L'elenco completo con la suddivisione nei due turni è come sempre disponibile sul sito del CRL nella sezione "Area Tecnica/CQR" dedicata alle selezioni.

SELEZIONE FEMMINILE AL CENTRO FEDERALE FIPAV PAVESI DI MILANO

Lasciato Palazzolo sull'Oglio (Bs) alla selezione maschile, Davide Malavasi raduna le ragazze al Centro Federale Fipav Pavese di via de Lemene 3 a Milano. Come per la maschile, anche le ragazze sono state suddivise in due turni: il primo dalle 15 alle 17 e il secondo dalle 17 alle 19 e anche in questo caso l'elenco completo con la suddivisione nei due turni è disponibile sul sito del CRL nella sezione "Area Tecnica/CQR" dedicata alle selezioni.





NON SOLO FISCHI - TUTTO E ANCHE DI PIÙ SUL MONDO ARBITRALE LOMBARDO

CONFERENZA FIDUCIARI ARBITRI PROVINCIALE DELLA LOMBARDIA E FIDUCIARI ARBITRI REGIONALI DEL NORD ITALIA

L'appuntamento è per domenica 21 novembre presso la "Casa del Giovane" di via Gavazzeni a Bergamo. Alle 9.45 si terrà la Conferenza dei Fiduciari Arbitri Provinciali della Lombardia e dei Fiduciari Arbitri Regionali del Nord Italia, una straordinaria occasione per un confronto a largo raggio sulle problematiche del Settore Arbitrale, con la possibilità di programmare e intraprendere un lavoro condiviso e rivolto alla crescita sinergica di tutte le regioni partecipanti. Un appuntamento di grandissima importanza quindi, al quale parteciperanno Domenico De Luca (coordinatore del Settore Arbitrale),



Da sin. Marco Cogliati, Angelo Ordine, Leo Leotta e Franco Molinaro

Benito Montesi (responsabile del CQN), Angelo Ordine (responsabile del CQN Periferia), Leo Leotta (responsabile CQR Lombardia), Franco Molinaro (responsabile SAR Lombardia), tutti i Fiduciari Arbitri Provinciali della nostra Regione, Marco Cogliati (FAR della Lombardia), Gabriele Ellero (FAR del Friuli), Raffaele Sansone (FAR del Veneto), Gianpaolo Zanon (FAR di Trento), Francesco Vanzo (FAR di Bolzano), Marcello Storti (FAR della Liguria) ed Emanuele

Caronia (FAR dell'Emilia). I presenti si confronteranno sulle risultanze della stagione 2009/2010 con relativo aggiornamento dell'anagrafe del settore arbitrale provinciale; sulla programmazione della stagio-

ne 2010/2011; sulle modalità di reclutamento e di mantenimento dei Ruoli Arbitrali; sulle attività della Scuola Arbitri Regionale della Lombardia 2010/2011 e delle altre Regioni presenti; sulle norme inerenti all'uso del sistema informatico (tesseramento on line), con particolare riguardo all'aggiornamento dei Ruoli Arbitrali dopo le nuove normative; sulle deleghe per arbitri e osservatori over 65 e sui rapporti e la collaborazione tra la periferia, la CAN e il CQN. Durante la giornata sono previsti anche interventi di tutti i Fiduciari Arbitri Regionali per un confronto con i Settori Arbitrali delle Regioni limitrofe. Una partecipazione folta e un programma intensissimo, a testimonianza di quanto l'appuntamento sia importante e sentito.



DOMENICA 21 NOVEMBRE SUPERDERBY SEGRATE - CHE BANCA!

Un appuntamento da non perdere assolutamente. Domenica 21 novembre alle 18 la settima giornata del Campionato di serie A2 maschile offre alla pallavolo della nostra Regione il superderby tra le due neopromosse lombarde. Al Palazzetto dello Sport di via XXV Aprile a Segrate si affronteranno infatti Volley Segrate 1978 e CheBanca! Milano. I due sestetti arrivano all'appuntamento da risultati opposti ottenuti ieri nel turno infrasettimanale. Segrate ha infatti espugnato Isernia con un secco 3-1 mentre Milano si è fatta superare a domicilio per 3-0 da Sora, una delle favorite per la promozione in A1. Saranno però i milanesi a presentarsi con più punti in classifica: 8 contro 5. Per i padroni di casa è dunque l'occasione per cercare l'aggancio, per gli ospiti c'è invece la possibilità di allungare. Tutti motivi validissimi per correre al Palazzetto di Segrate e offrire una degna cornice di pubblico ad una partita importantissima.



SAVE THE DATE



- Domenica 21 novembre

a Bergamo conferenza dei Fiduciari Arbitri Provinciali della Lombardia

e dei Fiduciari Arbitri Regionali del Nord Italia

- Domenica 21 novembre

ad Abano Terme Corso di abilitazione per docenti regionali

- Domenica 21 novembre

a Palazzolo sull'Oglio (Bs) raduno della selezione maschile

- Domenica 21 novembre

a Centro Federale Fipav Pavesi di Milano raduno della selezione femminile

- Domenica 28 novembre

a Missaglia (Lc) raduno della selezione femminile

CP MONZA-BRIANZA, TUTTI I DATI

Ufficializzati i dati relativi al nuovo Comitato Provinciale Fipav Monza-Brianza (MB). Eccoli:

Presidente: NOVA Giuliana Fosca
Indirizzo: via Dante Alighieri 2
20864 Agrate Brianza (MB)
Telefono: 039/6892394
Fax: 039/6892737

E-mail: monzabrianza@federvolley.it
Sito internet: www.monzabrianza.federvolley.it

"CORSO DI ABILITAZIONE PER DOCENTI NAZIONALI"

Ci siamo. Domenica 21 e lunedì 22 novembre ad Abano Terme (Pd) si svolgerà il terzo "Corso di Abilitazione per docenti nazionali" indetto dal Centro di Qualificazione Nazionale Fipav. Il corso sarà articolato su due giornate di lavoro per 14 ore complessive di lezione ed esercitazioni pratiche ed è riservato ad allenatori di terzo grado. La quota di partecipazione è di 150 euro comprensiva di iscrizione e soggiorno. Relatori saranno Luigi Schiavon (allenatore Blu College Fipav), Marco Mencarelli (direttore tecnico squadre giovanili e allenatore del Club Italia e delle Nazionali Juniores Femminile), Mario Barbiero (allenatore del Club Italia e della Nazionale Pre Juniores maschile), Valter Borellini (Docente Sds Management dello Sport, esperto di formazione e coaching in contesti organizzativi, imprenditoriali e sportivi), Stefano Bellotti (responsabile del CQN Fipav).